

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2006¹

Regione Lombardia

Titolo del progetto: Sistema Informativo

Referente: dott. Gianni Saretto

Relazione

1. Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento

Sono state realizzate le attività di:

- costruzione del profilo dei rischi, dei danni e della salute dei lavoratori lombardi, attraverso la produzione, con periodicità annuale, di un rapporto regionale e di rapporti disaggregati per i territori costruiti in accordo con INAIL e altre Enti (province, territori di competenza delle ASL) e relativo impiego nella programmazione regionale e locale;
- analisi delle cause degli infortuni gravi e mortali, da impiegare nella programmazione regionale e locale;
- costruzione del profilo dell'applicazione nelle imprese lombarde della normativa e delle buone prassi per la tutela della sicurezza e igiene del lavoro, con riferimento ai progetti previsti nel piano regionale 2004 – 2006. E' obiettivo l'impiego dei rilievi ai fini di valutare l'efficacia del piano regionale e l'individuazione di altri indicatori per la misurazione dell'efficacia degli interventi e loro impiego;
- costruzione di un report annuale regionale tipo per il rilievo e l'analisi delle attività svolte dagli SPSAL e dalle Unità Operative Ospedaliere di Medicina del Lavoro;

Sono in corso di svolgimento:

- produzione di un Atlante dei danni da lavoro in Lombardia con descrizione dei trend infortunistici e di malattia professionale su lungo periodo;
- costruzione di una banca dati:
 - delle soluzioni tecniche, organizzative e procedurali d'eccellenza, adottate dalla aziende ed incontrate nello svolgimento delle attività di SPSAL e UOOML;
 - delle prescrizioni e degli obiettivi di miglioramento, qualora complessi e significativi, presenti nei procedimenti contravvenzionali;

¹ **La presente relazione, strutturata secondo i paragrafi elencati, deve essere compilata per ciascuna linea progettuale e allegata al relativo cronoprogramma. La lunghezza non deve superare le 5 pagine (Times New Roman 12, interlinea 1,5).**

- di una banca dati “inchieste infortuni e malattie professionali”, sulla base delle informazioni contenute nei rapporti conclusivi delle indagini;
- delle segnalazioni di presunta non conformità delle macchine con marcatura CE.

2. Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano

Punto di forza del progetto è la volontà di creare un Sistema Informativo completo, in grado di gestire non solo la materia dell’igiene e della sicurezza sul lavoro – sulla quale la riflessione è ormai matura e esistono strumenti già disponibili -, ma tutti gli ambiti della Prevenzione, abbracciando l’intero Sistema Informativo Regionale. L’ambizione e l’innovazione stesso dell’obiettivo lo rendono critico sul piano della realizzazione concreta.